

Bombetti Pierluigi

Perematico 13-6-1977

francesi
fidy full!

Un viaggio immaginario in un paese
europeo o extraeuropeo

L'Artide: una regione quasi inexplorata. Le immense distese di ghiaccio e i giganteschi iceberg che si staccano ogni anno dalla calotta polare. Tutto ciò è uno spettacolo indimenticabile. Ed è per questo che mi accingo a partire per questa

«Terra» con un sommergibile e una
dozzina di uomini ai miei ordini
su un transatlantico. Parto dal
porto di Genova e dopo venti giorni
di viaggio, arrivo in Islanda, qui,
faccio scalo per un'avarìa al motore.
Pochi giorni dopo riparto verso
il polo-nord, ma una tempesta
mi spinge fino alla Terra del
Nord. Qui, aspetto qualche giorno
poiché, secondo i miei calcoli, di tem

parte, e ne sarebbero stati ancora due.
Calmatosi il mare (per grazia di
Nettuno) riprendo il mio viaggio,
questa volta però, ed sommergibile
e i miei uomini, verso il polo-nord.
Ecomi avvertito. Vedendo i giganteschi
iceberg il mio equipaggio urla. Loro
di riportare la calma. ^{gli} D'altro spiego
che dobbiamo passare sotto il
ghiaccio poiché, qualche iceberg,
potrebbe precipitarci addosso.

Il mio equipaggio acconsente.

Passando sotto il polo, vediamo cose meravigliose: caverne immense,

come « incipriate » d'azzurro per

i riflessi del mare e orsi bianchi

che incuriositi guardano dal nostro

periscopio. È arrivata la stagione

del disgelo. Grandissimi blocchi

di ghiaccio si spazzano davanti

a noi. Ma dopo questo, l'Ortide

refiorisce. Dove c'era la distesa di

ghiaccio, ora sono «nati» muschi e
licheni, che tingono di verde il
deserto bianco. Il tempo a mia
disposizione è ormai finito, perciò torno
a casa. Vengo accolto da gran
trionfatore e ricevo tanti di quei
milioni da campare tutta la
vita parteggiando aragosta, caviale e
Champagne. Be', vi ho raccontato
una delle mie avventure,
perciò vi saluto con un gigantesco

Liao!